

'Zero Waste Design', progetto riutilizzo rifiuti nel settore design

Autore : Redazione

Data : 3 Agosto 2022



ZERO WASTE

Il progetto di economia circolare, con la Regione Toscana quale capofila, è stato finanziato dalla Commissione europea con un contributo di 200.000 euro

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Realizzare un percorso per il riutilizzo dei rifiuti materiali nel settore del *design* al fine di creare nuovi prodotti.

È questo l'obiettivo del progetto di cooperazione internazionale '*Zero Waste Design*' che viene attivato proprio in questi giorni.

Il progetto, che vede la Regione Toscana come capofila, è stato finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del bando '*Creative Europe*' con contributo di 200.000 euro.

Un *budget* che verrà utilizzato nell'arco dei prossimi due anni per realizzare una vasta gamma di attività: da percorsi formativi per 'Progettisti zero rifiuti', a eventi di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre la produzione di rifiuti e di integrare le pratiche di riutilizzo e riciclo, fino ad azioni pilota finalizzate alla realizzazione di prototipi di nuovi prodotti utilizzando materiali di riciclo/rifiuto in 4 Paesi: Italia, Spagna, Tunisia e Irlanda.

Secondo l'Assessore regionale alla cooperazione internazionale '*Zero Waste Design*' declina al meglio il tema dell'economia circolare, tema che è stato inserito dalla Regione tra le priorità della cooperazione allo sviluppo dei prossimi anni.

I processi di economia circolare, infatti, risultano importanti anche per i Paesi a basso reddito che vedono nelle pratiche di riciclo una via per crescere sul piano economico e sociale nel rispetto dei territori e delle comunità.

Si tratta infatti di attività che supportano modelli di sviluppo nei quali il rispetto dell'ambiente e

l'ottimizzazione dell'uso delle risorse sono elementi determinanti.

Il partenariato del progetto '*Zero Waste Design*' è composto, oltre che da Regione Toscana anche da altri quattro soggetti: Istituto Europeo di Design, Italia, Università de Gabes, Tunisia, La Nueva Vida de Raimundo, Spagna, e Design and Craft Council of Ireland, Irlanda.